**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI**

****

**Corso di diploma di primo livello Grafica d’Arte**

**Prof. Vinciguerra Angela**

**Programma anno accademico 2021/2022**

Mi piace pensare al laboratorio di Grafica d’Arte come ad una fucina nella quale germogliano e si sviluppano le idee, che si formalizzano attraverso pratiche metodologiche antiche ma non per questo antiquate. Un incisore non opera con pennelli e colori su tela ma con punte, raschietti di acciaio su metallo. Molto spesso lo si vede splendidamente assorto in un intimo e solitario riserbo. Anche se lavora in uno spazio pieno di gente è protetto da quattro mura fatte di amorevole ricerca, rispettosa attesa, intima sofferenza e totale dedizione.

Un incisore deve mediare il suo impeto creativo con le leggi che regolamentano la tecnica, i passaggi di lavorazione obbligati, i lunghi tempi di lavorazione. Con caparbia ostinazione e composta impazienza attende il risultato sperato, cercando nel ribollire degli acidi il segno che si rivela. A volte, con gesti rabbiosi e decisi, aggredisce e consuma la superficie metallica, altre volte la sfiora con campiture pazienti. Scolpisce la superficie di legno, esegue con cura ogni passaggio in attesa di vederne il risultato in stampa.

Ogni suo segno è traccia visibile e duratura dei gesti che compie, concreta manifestazione di intenzioni, necessità, paure, speranze.

Attraverso il suo modo di esprimersi realizza una sintesi istantanea di qualcosa che non è sempre palese, che a volte si agita nell’inconscio, sepolto da sovrastrutture preconfezionate, che molto spesso resta inviolato ma determinante per le nostre scelte. E di questo mutevole mare di ambiguità in un continuo divenire di affermazioni e negazioni, di possibili interpretazioni, il segno, il gesto con la loro forza espressiva, ne conservano l’ambivalenza, il gioco, l’incertezza, la paura.

Il fare non è solo un’operazione creativa, ma diventa strumento indispensabile a preservare aperto un canale di dialogo con il proprio universo, prima ancora che con gli altri, laddove l’accettazione di sé comporti anche la disponibilità al cambiamento, la coesistenza di ordine e provocazione, concordanza e contraddizione.

Le tecniche grafiche, in quanto comunicazione “per azione”, conservano l’energia e la spontaneità dell’intenzione, del comunicare, acquisendo qualità liberatorie e terapeutiche.

La frequentazione attiva e assidua del laboratorio, avrebbe consentito l’apprendimento delle singole tecniche d’incisione usate come linguaggio espressivo autonomo, trampolino di lancio per sviluppare le proprie capacità espressive.

Tuttavia l’esigenza di procedere con presenza ridotta, ci consente di affrontare solo alcune delle tecniche, o di affrontarne solo alcuni aspetti. Attraverso la pratica e la sperimentazione costante guidata dal docente, i discenti svilupperanno un personale progetto grafico, pur nei limiti imposti dall’attuale situazione.

***Il programma riguarda l’intero triennio, a seconda delle possibilità operative si darà precedenza alla conoscenza di alcune tecniche piuttosto che ad altre, affrontate in seguito.***

In generale, il programma prevede un’introduzione all’incisione ed alla stampa originale d’arte, con presentazione di una cartella didattica di lavori eseguiti dagli studenti degli anni precedenti,

illustrazione delle tecniche calcografiche dirette:

puntasecca, bulino, maniera nera, rotelle, punzoni, su matrice metallica;

illustrazione delle tecniche linoleografiche e xilografiche;

cromoxilografia, rilievografia a matrice persa.

Applicazione di alcune tecniche dirette, secondo la disponibilità di materiale ed attrezzature degli studenti;

tecniche di inchiostrazione e stampa delle matrici calcografiche.

Applicazione della tecnica linoleografica e xilografica;

inchiostrazione e stampa a mano delle matrici;

***Programma terzo anno***:

La terza annualità prevede la progettazione di un libro d’artista, realizzato interamente a mano.

Legatura ed assemblaggio del libro d’artista.

***Bibliografia***:

A. D’Arcy Hughes,H.Vernon-Morris, *La stampa d’arte, tecniche tradizionali e contemporanee*, Logos, 2010

J.Catafal C. Oliva, *L’Incisione*, Il Castello, 2006.

R. Bruscaglia, *Incisione Calcografica e Stampa Originale*, Urbino, Quattroventi,

1993.

F. Salamon, *Il conoscitore di stampe*, Umberto Allemandi &c.Editore.

Guido Strazza, *Il gesto e il segno*, Apeiron, 1995.

Massari, Negri Arnoldi, *Arte e Scienza dell’Incisione*, Roma, La Nuova Scientifica,

1995.

L.B.Barriviera, *L’Incisione e la Stampa Originale*, Vicenza, Neri Pozza, 1995.

Si considera parte integrante del programma la presa visione della rivista on-line:

http://www.printshow.it/

dove, oltre a varie informazioni sul panorama attuale della Grafica d’Arte, si possono vedere diversi esempi di applicazioni anche nel campo del libro d’artista, mostre, avvenimenti e concorsi.

Dalla sezione laboratorio, inoltre, è possibile scaricare lezioni sulle singole tecniche dell’incisione e dalla sezione no-toxic, le nuove metodologie volte alla minimizzazione dei residui.

Materiale bibliografico e illustrativo sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Napoli, 30/10/2020 Angela Vinciguerra